

**Il compagno Adalberto Minucci ha scritto per « Critica marxista » un saggio stimolante sul tema fondamentale del rapporto fra classe operaia e società, oggi. Il saggio merita una riflessione approfondita**

# Gli operai in fabbrica e nella città

**I nuovi processi produttivi verificatisi nell'ultimo decennio: un ritorno al « lavoro universale » - La situazione alla FIAT - I compiti del sindacato e la funzione del Partito**

Dobbiamo ad Adalberto Minucci, sul numero più recente (n. 1 del 1960) di *Critica marxista* un saggio molto interessante, che sollecita una riflessione, anzi un dibattito sul tema centrale del « rapporto tra classe operaia e società ». Molti degli spunti e dei dati di partenza dell'elaborazione di Minucci si possono ritrovare nel volume che egli stesso, con Saverio Vertone, pubblicò nel 1960 sulla Fiat (*Il grattacielo nel deserto*).

Domina il quadro dell'analisi « il processo di estensione della classe operaia » in atto in quest'ultimo decennio: basti pensare che alla Fiat Mirafiori il 70 per cento dei lavoratori presenti nel 1962 erano entrati dopo il 1955 e il 40 per cento dopo il 1960. Ciò che, però, è ancora più interessante, è la tendenza alla fluidità di questa forza-lavoro, o, meglio, una serie di mobilità in cui la qualità del lavoro operaio che non vanno più — ci dice Minucci — nella direzione di una sua estrema parcellizzazione bensì, al contrario, in quella di « una ricomposizione unitaria »: vale a dire in un tipo di « professionalità » più complessa, più elevata, più interessata, più qualificata, insomma, quasi un ritorno al lavoro « universale ».

Il compagno Minucci, su questo punto, essenziale, parla di tendenza; non nega che l'altro fenomeno, quello di un lavoro estremamente scomposto, parcellare (ricordiamo la classica espressione di *« lavoro a frammenti »*), sia infine in stato di principio (forse gli attributi nuovi, professionali e sociali, del produttore, forse la « ricomposizione unitaria » del lavoro, magari, mutano nella sostanza la sua estraneazione dal prodotto, tipica del modo capitalistico di produzione?). Comunque, il discorso dell'autore si articola a questo punto partendo dalla contraddizione più nuova: quella che dalla fabbrica porta alla società. La razionalizzazione « monopolistica », mentre contrasta sul luogo di lavoro l'unità del lavoro, non consente alla società nel suo insieme di fornire quei consumi, quei servizi sociali, assistenziali, tecnici, di cui l'operaio ha bisogno proprio, in primo luogo, per assolvere le proprie crescenti mansioni produttive e intellettuali. In altri termini, la contraddizione fondamentale — motore della storia — tra forze produttive e rapporti di produzione tende oggi ad esprimersi, in epoca di capitalismo maturo, come « squilibrio crescente tra possibilità e realtà dello sviluppo ».

Così, l'operaio, sindacalmente, deve poter contrattare tutto l'insieme del suo rapporto di lavoro, quel livello civile, quei servizi a cui lo stesso sviluppo delle forze produttive spinge, ma che il sistema capitalistico non può più fornire, non è in grado di promuovere e stabilire, anzi, sottrae come « privilegio di classe ».

Di qui nasce la funzione « principe » del partito, quella di saper creare un modello di pianificazione e di processo sociale, che si ponga al di fuori delle tentazioni riformistiche, al di fuori del sistema del profitto e del monopolio. Il modello, nel suo disegno teorico, e nel suo dispiegarsi come movimento della prassi, rappresenta una proposta operante di socialismo, e ad esso indirizza tutte le forze sociali veramente interessate a una dinamica armonica dei processi di socializzazione, alla nuova dimensione storica del valore della forza-lavoro.

Abbiamo dovuto ridurre schematicamente il discorso (ricco di altre implicazioni tattiche e ideologiche) per coglierne la caratteristica di metodo e di merito. Merito, specialmente, che legge (diciamo, più singolarmente, chi qui annota) ha un certo sospetto verso un procedimento che passa per induzioni successive, necessariamente generiche, che non parte da un'analisi approfondita della realtà (fattuali rapporti di forza nelle fabbriche, situazione reale del sindacato e del partito, capacità rispettiva di influenza ideale tra il proletariato e il suo antagonista organizzato) ma tende a infittire la progetta-



TORINO: gli operai alla FIAT-Mirafiori

zione e l'ideazione, il « dover essere » in misura tanto maggiore quanto più assillante è la sua sproporzione con il « poter fare ».

Ma i problemi, vivi e appassionanti, che il saggio di Minucci solleva sono anche di natura più intrinseca. Esso sembra sintetizzare un corso storico del movimento rivoluzionario che avrebbe queste caratteristiche. Nel passato (forse cento, forse cinquanta, forse quindici anni fa?) la « proposta » di una rivoluzione veniva configurata come « assalto allo Stato », espresso da una carica di rivolta politica ed ideale portata su quel terreno esterno perché nell'intimo del processo di produzione (che di per sé disumanizzavano l'operaio) non c'era una breccia da aprire. Ma è così? Intanto, a parte l'epoca di Marx, proprio Lenin (senza bisogno di ricordarlo il Gramsci dei « Consigli ») non compì mai questo distinguo assoluto, che sempre balò all'importanza di cogliere sul luogo di lavoro la carica essenziale del proletariato rivoluzionario. Ma, soprattutto, l'essenza stessa del marxismo come « teoria della rivoluzione » è la dialettica del passato è stata assai più varia e com-

piessa di quanto che tale schema non contenga, ma perché la realtà del presente offre contraddizioni assai più cospicue e concrete: quelle inerenti alle crisi di produzione, al rapporto salario-occupazione, agli squilibri città-campagna, al processo di crescente proletarianizzazione, alla natura stessa dello Stato.

Minucci osserva, con ragione, che oggi lo Stato è investito più di ieri di un groviglio di contraddizioni di classe (ed è al tempo stesso sempre più integrato con le strutture monopolistiche). Senonché, è qui che si coglie meno bene il compito di « contrattazione » e di « contestazione » che viene affidato al sindacato e quello che viene affidato al partito. Parrebbe quasi che la differenza, aumentando il compito del sindacato sino a dover contrattare tutta l'organizzazione sociale in cui si inserisce la forza-lavoro, fosse soltanto questa: che la contrattazione sindacale accetta istituzionalmente di rimanere nell'ambito del sistema, mentre quella politica si colloca su una linea eversiva rispetto al sistema, con il suo modello di pianificazione del movimento operaio.

Ma — ci si chiede — se si assume che oggi lo squilibrio esistente tra realtà e possibilità è quello a cui ormai corre tra capitalismo e socialismo, perché il sindacato di classe — che, istituzionalmente non è inserito nel capitalismo — deve accettare l'ambito del sistema? Il sindacato non condannerebbe così, a priori, alla sterilità la propria azione, poiché il « capitalismo maturo » non è più in grado di garantire quel livello di qualificazione scientifica e di funzione sociale a cui l'operaio aspira soggettivamente e a cui spingono oggettivamente « le componenti storica e morale del valore della forza-lavoro »? E se sceglie di fornire il pensiero marxista, cioè di riuscire a collegare realmente la varietà e la novità delle posizioni e dei problemi del movimento rivoluzionario a una coerente e comprensiva visione teorica, forse mai con tanto vigore come oggi, all'esigenza tradizionale di far conoscere i classici del pensiero marxista, si è affrettato a limitare la propria azione a una ristretta cerchia di specialisti, di burocrati, di intellettuali, di politici fantomatici in decine di edizioni parziali).

È un numero di FEBBRAIO dell'Editoria Riuniti, ma che parrebbe di vedersi in particolare gli articoli di Rosanna Rossanda e di Cesare Lupatini, mostrano con evidenza che il marxismo, fondato e motivato sia oggi, all'interno del socialismo italiano, di fronte a tante realtà nuove, il bisogno di rinnovare il pensiero marxista, cioè di riuscire a collegare realmente la varietà e la novità delle posizioni e dei problemi del movimento rivoluzionario a una coerente e comprensiva visione teorica. Forse mai con tanto vigore come oggi, all'esigenza tradizionale di far conoscere i classici del pensiero marxista, si è affrettato a limitare la propria azione a una ristretta cerchia di specialisti, di burocrati, di intellettuali, di politici fantomatici in decine di edizioni parziali).

È un numero di FEBBRAIO dell'Editoria Riuniti, ma che parrebbe di vedersi in particolare gli articoli di Rosanna Rossanda e di Cesare Lupatini, mostrano con evidenza che il marxismo, fondato e motivato sia oggi, all'interno del socialismo italiano, di fronte a tante realtà nuove, il bisogno di rinnovare il pensiero marxista, cioè di riuscire a collegare realmente la varietà e la novità delle posizioni e dei problemi del movimento rivoluzionario a una coerente e comprensiva visione teorica. Forse mai con tanto vigore come oggi, all'esigenza tradizionale di far conoscere i classici del pensiero marxista, si è affrettato a limitare la propria azione a una ristretta cerchia di specialisti, di burocrati, di intellettuali, di politici fantomatici in decine di edizioni parziali).

Paolo Spriano

## storia politica ideologia

Primo esperimento in Italia

## ARRIVA «LINUS» IL FUMETTO DI QUALITÀ

Una rivista che si propone di controbattere la massiccia offensiva del fumettismo deterioro



I promotori di Linus la nuova rivista dei fumetti e della illustrazione nata a Milano, sono ottimisti: ritengono cioè che non sempre la moneta cattiva scaccia la buona. Assistenti infatti ad una imponente offensiva fumettistica: nuove case editrici, nuovi albi « per adulti », sangue, voluttà, morte, mostri, vampiri, e chi più ne ha più ne metta. Si parla di tirature di centomila copie, retribuite per almeno una quindicina di « euro » diverse: oltre un milione, nell'insieme, di copie vendute, da due a tre milioni di lettori, una buona percentuale della popolazione adulta italiana. Grand Hotel, e le pubblicazioni consimili, con le loro storie zuccherose, appaiono davvero, oggi, fumetti di una tradizione ottocentesca alla Dolly, sia pure vagamente aggiornata. Il fenomeno si svolge parallelamente ad altri del genere: un cinema con la terna delle film serie, nella stampa settimanale che ha visto nascere un tipo di prodotto scandalistico, spogliatello, « nero », nella trasformazione di generi tradizionali come il giallo poliziesco e persino, sebbene in minor misura, il romanzo di fantascienza.

C'è di che essere allarmati, anche se pare che oggi ad allarmarsi per queste cose si rischii di fare la figura di bacchettoni e di superati. Un rischio, tuttavia, che bisogna avere il coraggio di assumersi. Un atteggiamento contrario, di indifferenza o di ironia, sarebbe certo più elegante, in realtà, e celebrerebbe il disastro, se non il disprezzo, nei confronti delle masse popolari (operaie e piccolo borghesi) consumatori di questa merce scadente e assomigliante a quella parata screditata — corruttrice.

### L'educazione alla violenza

Tanto più corruttrice, in quanto è valente, avversaria di essa, tendono a diffondersi, hanno una pretesa prerogativa e un preciso senso di classe, nella generalità. La prevalenza è dagli Stati Uniti, il senso di classe e, sostanzialmente, quello dei gruppi più agitati e imperialistici della classe dirigente borghese degli Stati Uniti stessi. L'educazione alla violenza non è diversa da quella che analisti sociologici e film critici ci hanno mostrato attuata nelle caserme americane, ed ha nel « marine », aggressore, razzista, meccanizzato, il suo mito di riferimento. Quell'immagine, se non proprio capacità di comunicazione di massa, ricompare nella sua fuorilegge in Corea, ma la cui mostruosità oggi di nuovo scoppierebbe palese nel Viet-

Nam, è semmai accresciuta dalla parvenza di sentimenti umani — il ferace razzismo prelettorale, anzitutto, l'orgoglio di presentarsi come poliziotto del mondo, la coscienza della propria superiorità e dei mezzi di distruzione di massa.

Che senso acquisti tutto ciò in una società come quella italiana? Il primo elemento, quello che balza subito all'occhio è che si tratta di un fenomeno di « colonizzazione » ideologica e culturale, come ben ha messo in rilievo Roberto Giannanco in una sua recente nota su *Rinascita* — *Il Contemporaneo* di marzo. E perciò un fenomeno analogo a quello che vede declinarsi le stesse prospettive dello sviluppo economico nazionale sotto la massiccia offensiva del capitale americano e dei suoi investimenti nei settori chiave della produzione italiana. Nell'un caso come nell'altro, le leve del potere, esercitate sulla coscienza come sulla economia, vengono, come fatto obiettivo, manipolate dall'esterno. La possibile area di sviluppo democratico, corrispondente alle caratteristiche di un paese come il nostro vengono, nell'un caso come nell'altro, ridotte, e, al limite, bloccate. Quanto di più penoso e nazionale viene espresso in senso democratico e rivoluzionario da una peculiare storia di lotte delle classi e di battaglie culturali quale è quella dell'Italia, rischia di esaurirsi, divenendo essa stessa « estranea in patria ».

Questo è un discorso apocalittico, si obietterà da molte parti, forse dai nostri stessi lettori che sorridono o, al massimo, scuotono la testa, anche da parte del movimento operaio e democratico, di contribuire in ogni modo a che tale mercato sia il più largo possibile, raggiunga gli strati che più spesso, e più largamente consumano il fumetto negativo e corruttore. La moneta cattiva scaccia la buona, è vero. Ma che cosa, ci si chiede, si può fare per proporre come alternativa a quell'altra e di per sé un fatto positivo, da sottomettere e da sostenere.

Mario Spinella

Un libro di Arnaldo Salvestrini

## I moderati toscani dopo l'unità

Non sembra che il rinnovamento della visione storica dell'Italia moderna prodotto negli ultimi anni dalle discussioni intorno al carattere della cultura del capitalismo nel nostro paese e dalle ricerche intorno all'origine e all'abbassamento del movimento operaio italiano abbia investito anche lo studio della grande industria si concentrava soprattutto nell'analisi settentrionale, la Toscana, ancorata alla sua base agricola mezzadrile, aveva raggiunto il primato nel settore cre-

ditizio e nella formazione delle società per azioni interessate particolarmente alle reti ferroviarie. Ma la questione del riscatto e dell'esercizio governativo delle reti ferroviarie, proposta dal Sella e del Lazio all'interno del gabinetto Minghetti, che provocò il passaggio dei moderati toscani all'opposizione e l'arresto al governo della Sinistra, costituiva una delle questioni più delicate come il momento decisivo di un più ampio contrasto. In una delle parti più vivaci del suo lavoro Salvestrini mostra come il dibattito sul caso delle ferrovie, ideati al liberalismo assoluto raccolti intorno a Francesco Ferrara e a Ubaldo Peruzzi nella corrente « Adamo Smith » agli economisti assenti, che essa rappresentava il nucleo dei moderati toscani, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi, e come la loro politica economica e sociale, raccolti intorno alla milanese Società d'Iniziativa, si aprirono a una serie di scelte che ad esso accento ad esponenti della Destra come Luigi Lucarelli, radicali come Agostino Bertani, conservatori illuminati come Villio Peruzzi